**STADLER: Collaborare lungo la catena del valore per un’economia circolare**

**Altshausen, 28 novembre 2023 -** STADLER Anlagenbau GmbH, l'azienda tedesca attiva a livello globale e specializzata nella progettazione, produzione e assemblaggio di impianti di riciclo e selezione chiavi in mano, considera l'economia circolare fondamentale per affrontare il problema globale dei rifiuti e dell'esaurimento delle risorse naturali. Per raggiungere questo obiettivo, è essenziale instaurare una collaborazione efficace tra i vari elementi della catena del valore.

"La pressione per ridurre i rifiuti, riciclare di più e passare a un'economia circolare a ciclo chiuso è senza precedenti", afferma Willi Stadler, CEO del Gruppo STADLER. "Noi di STADLER crediamo che per progredire verso questo obiettivo sia essenziale la collaborazione efficace di tutti i membri della catena del valore: ciò implica coinvolgere e coordinare le associazioni industriali, le autorità a livello locale e governativo, la Commissione Europea, gli istituti di ricerca e le università, i progettisti, gli utenti dei prodotti e degli imballaggi, i fornitori di impianti e tecnologie di selezione come noi e l'industria del riciclaggio nel suo complesso."

"In qualità di produttore di impianti e macchine, il ruolo principale di STADLER nella catena è sostenere l'industria del riciclo con i nostri sistemi di selezione che garantiscono prestazioni elevate. Crediamo che, in questo modo, possiamo fare la differenza, agendo da collegamento tra gli elementi chiave della catena del valore."

STADLER è alla costante ricerca di nuovi modi per aiutare l'industria del riciclaggio ad ampliarne la portata e l’efficacia. A tal fine, partecipa a progetti di ricerca per trovare soluzioni per riciclare più materiali da diversi flussi di rifiuti. "La collaborazione con partner come università e istituti di ricerca rafforza in modo significativo la nostra posizione di produttori di impianti e di macchine per la selezione. Spinge all'innovazione fornendo l'accesso alla ricerca e alle competenze multidisciplinari. In questo modo, i nostri prodotti possono essere migliorati. E questo è un fattore molto importante, dato che l'innovazione è fondamentale nel nostro settore", spiega Julia Stadler, CDO del Gruppo STADLER.

**Le collaborazioni lungo la catena del riciclo fanno progredire l'economia circolare**

Le collaborazioni di ricerca di STADLER aprono nuovi orizzonti in un'ampia gamma di settori, aiutando anche a sviluppare soluzioni per i materiali che presentano complessità per il processo di riciclaggio. È il caso dei tessuti, che rappresentano una sfida per il riciclo a causa dell'estrema varietà di materiali e che attualmente vengono prevalentemente inceneriti o inviati in discarica. STADLER ha progettato e costruito in Svezia il primo impianto di selezione per rifiuti tessili misti su scala industriale completamente automatizzato al mondo ed è attivamente impegnata in ulteriori ricerche. Partecipa a progetti come "**EOL-Model**", in cui svolge un ruolo chiave nei test condotti presso l'**Istituto di Tecnologia Tessile (ITA)** dell'Università RWTH di Aquisgrana in collaborazione con diverse aziende della catena di riciclaggio dei tessuti. Il progetto utilizza la spettroscopia nel vicino infrarosso (NIR) per analizzare i tessuti, con particolare attenzione ai materiali misti contenenti poliestere. Amrei Becker, ricercatore dell'ITA, spiega: "I nostri test sono stati resi possibili grazie a STADLER. Siamo stati supportati nella valutazione dai dipendenti esperti dell'azienda e abbiamo così potuto dimostrare che gli spettri NIR dei tessuti misti differiscono effettivamente e che diverse miscele, ad esempio poliestere e cotone, possono essere rilevate con precisione anche se presenti in basse percentuali."

La carta è un altro materiale che presenta diverse sfide e il lavoro di STADLER con l'Università RWTH di Aquisgrana sul progetto **EnEWA**, iniziato nel 2021, sta contribuendo a **ottenere carta riciclabile dai flussi di imballaggi leggeri e dai rifiuti commerciali.**

STADLER è molto attiva anche nella ricerca in altri settori, come quello dei rifiuti plastici, dove il processo è ben consolidato, ma presenta ancora margini di miglioramento. STADLER è uno dei 18 istituti di ricerca, associazioni e partner industriali che partecipano al progetto ReVise-UP, finanziato dal Ministero federale tedesco dell'Istruzione e della Ricerca (BMBF). L'obiettivo del progetto, iniziato nel settembre 2023, è migliorare l'efficienza del processo di riciclo meccanico dei rifiuti di imballaggio in plastica post-consumo attraverso una gestione intelligente del flusso di materiali. Utilizza tecnologie di sensori in linea per tracciare il percorso degli imballaggi in plastica dopo la fase di utilizzo. ReVise-UP intende raggiungere il suo obiettivo sviluppando e dimostrando metodi di caratterizzazione del **flusso di materiali basati su sensori su scala industriale**, con i flussi di dati registrati destinati a creare incentivi per una migliore raccolta e qualità del riciclato.

STADLER sta inoltre collaborando con la società di consulenza internazionale **RecycleMe** con l'obiettivo di **determinare la riciclabilità degli imballaggi** in un'alleanza unica lungo la catena del valore del riciclaggio. Grazie a questa partnership, il Centro prove e innovazione di STADLER in Slovenia offre ai clienti di RecycleMe l'opportunità di analizzare il comportamento di selezione dei loro imballaggi in condizioni attuali e reali. "La nostra collaborazione con STADLER ci permette di condurre test di differenziazione nelle migliori condizioni, utilizzando la tecnologia più avanzata, simulando il processo di selezione nella pratica e con quantità di imballaggi rappresentative", afferma Sabrina Goebel, amministratore delegato di RecycleMe. "Questo ci permetterà di aumentare ulteriormente la qualità dei risultati delle nostre analisi di riciclabilità e di ottimizzazione degli imballaggi".

**Gli imballaggi alimentari in plastica** sono un'altra area che presenta particolari sfide per il processo di riciclaggio, perché spesso sono costituiti da più strati di polimeri diversi, ognuno dei quali contribuisce con una funzionalità specifica all'imballaggio complessivo. Il forte legame fisico di questi strati fa sì che la separazione a livello di polimero non sia sempre possibile, ostacolando il riciclo meccanico. Oggi, la principale valorizzazione di questi imballaggi multistrato avviene attraverso l'incenerimento con recupero di energia. STADLER partecipa a un nuovo progetto fiammingo, **Multi2Recycle (coordinato da Pack4Food)**, per valutare la riciclabilità dei materiali multistrato per imballaggi alimentari flessibili in funzione della loro composizione e della conseguente durata di conservazione dei prodotti alimentari. Il pensiero della catena del valore è centrale nel progetto Multi2Recycle.

L'approccio ad ampio raggio di STADLER al problema globale dei rifiuti di plastica va oltre i canali di raccolta dei rifiuti consolidati. Nel novembre 2023 ha avviato una collaborazione con **everwave**, la start-up tedesca con la missione di combattere i rifiuti di plastica nei fiumi e negli oceani. L'obiettivo è quello di combinare le soluzioni di STADLER nell'impiantistica con l'approccio olistico di everwave alla protezione dell'ambiente dai rifiuti, con particolare attenzione ai Paesi emergenti e in via di sviluppo. Nell'ambito di questa collaborazione, STADLER svilupperà e testerà **una soluzione flessibile per un contenitore mobile di selezione** al fine di creare un'infrastruttura a bassa soglia per la gestione dei rifiuti.

**Fa crescere gli esperti del futuro**

Anche la collaborazione con università e scuole è importante per STADLER, non solo come acceleratore di innovazione, ma anche come contributo allo sviluppo degli esperti del futuro. Queste iniziative assumono forme diverse: dall'organizzazione di lezioni e seminari alla creazione di esperienze di apprendimento pratiche e coinvolgenti.

STADLER collabora con diverse **scuole di Altshausen**, dove ha sede l'azienda. Willi Stadler spiega: "Iniziative come il nostro nuovo progetto congiunto "**Wissensfabrik**" - **La Fabbrica della Conoscenza** - con la scuola elementare e media Herzog-Philipp-Verbandsschule ci permettono di far conoscere a bambini e ragazzi le professioni STEM. La maggior parte dei nostri apprendisti proviene da queste scuole locali e i bambini di oggi sono i nostri esperti di domani. Ecco perché è così importante sostenere le scuole locali e regionali. I problemi e le sfide ambientali devono essere affrontati pensando al futuro e questo è il modo in cui noi di STADLER agiamo in tutto ciò che facciamo".

Un altro esempio di collaborazione educativa è la **STADLER Summer School**. La prima edizione si è tenuta presso il Centro di prova e innovazione dell'azienda in Slovenia nel settembre 2023 in collaborazione con Lindner Recyclingtech, TOMRA Recycling e STEINERT. Durante la sessione di 5 giorni, i 15 studenti partecipanti, provenienti da 7 università, hanno avuto l'opportunità di impostare e gestire autonomamente una linea di processo completa per convertire il materiale in ingresso in frazioni di prodotto appropriate. "L'impegno degli studenti e dei nostri partner riguardo le tecnologie di selezione, l’utilizzo delle risorse e i sistemi di riciclaggio ha reso questo programma eccezionale", commenta Willi Stadler.

**Un approccio olistico per contribuire all'economia circolare**

Le collaborazioni ad ampio raggio di STADLER derivano dalla sua visione olistica delle tappe verso l'economia circolare, che secondo l'azienda richiedono la partecipazione attiva e il coordinamento dei diversi attori della catena del riciclo.

“Mentre il 2023 volge al termine, guardo indietro a ciò che abbiamo realizzato e sono orgoglioso del lavoro che STADLER ha svolto in collaborazione con così tanti grandi partner e istituzioni. Voglio ringraziarli tutti per averci dato l'opportunità di far parte di tutti questi progetti e di lavorare insieme per rendere l'economia circolare una realtà", conclude Willi Stadler.

**Informazioni su STADLER**

[**STADLER**](mailto:%20http://www.w-stadler.de)**®** si dedica alla progettazione, produzione e montaggio di sistemi e componenti per lo smaltimento e il riciclaggio di rifiuti in tutto il mondo. Il suo team di oltre 500 dipendenti qualificati offre un servizio completo su misura, dalla progettazione concettuale alla pianificazione, produzione, modernizzazione, ottimizzazione, montaggio, messa in funzione, trasformazione, smontaggio, manutenzione e assistenza delle singole macchine e degli impianti di selezione. La sua gamma di prodotti comprende separatori balistici, nastri trasportatori, vagli rotanti e delabeler. L'azienda è inoltre in grado di fornire strutture in acciaio e quadri elettrici per gli impianti che installa. Fondata nel 1791, l'attività e la strategia di quest’impresa a conduzione familiare, insieme alla responsabilità sociale, sono sostenute dalla sua filosofia di qualità, affidabilità e soddisfazione del cliente.

Per ulteriori informazioni: https://w-stadler.de/it/

STADLER Anlagenbau GmbH: Facebook [@Stadler Anlagenbau GmbH](https://www.facebook.com/StadlerInternational/?locale=de_en), X [@Stadler Anlagenbau GmbH](https://twitter.com/stadler_group?lang=en), Instagram [@Stadler Anlagenbau GmbH](https://www.instagram.com/stadler_group/?hl=en), LinkedIn [@Stadler Anlagenbau GmbH](https://www.linkedin.com/company/stadlerinternational/?originalSubdomain=en) and Youtube [@Stadler Anlagenbau GmbH.](https://www.youtube.com/c/stadlergroup)

**Media Contacts:**

Susanna Laino Maria Gebel

Ufficio stampa Italia Marketing

Alarcon & Harris PR STADLER Anlagenbau GmbH

Phone: +39 389 474 6376 Phone: +49 2041 77126-2015

Email: [susanna.laino@alarconyharris.com](mailto:nmarti@alarconyharris.com) Email: [maria.gebel@w-stadler.de](mailto:maria.gebel@w-stadler.de)

Web: [www.alarconyharris.com](http://www.alarconyharris.com/) Web: [www.w-stadler.de](http://www.w-stadler.de/)